



società affiliata



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER LE IMPRESE

Sommario

BANDO CCIAA BOLOGNA – RISTORI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE HANNO SUBITO DISAGI A CAUSA DI GRANDI CANTIERI – ANNO 2026	2
CONTRIBUTI PER L’ACQUISIZIONE DI SISTEMI E SERVIZI PER LA SICUREZZA DELLE IMPRESE – ANNO 2026.....	4
VOUCHER CLOUD & CYBERSECURITY 2026 – CONTRIBUTI PER SOLUZIONI CLOUD E SICUREZZA INFORMATICA	6
BANDO DIGITAL EXPORT 2026-2027 – INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	8
BANDO REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SUPPORTO ALL’UTILIZZO DI FONTI RINNOVABILI NELLE IMPRESE – FOTOVOLTAICO 2026	9
CONTRIBUTI PER L’AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E L’EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE IMPRESE.....	11
FONDO ENERGIA 2026: FINANZA AGEVOLATA PER LA GREEN ECONOMY IN EMILIA-ROMAGNA ...	13
FONDO STARTER 2026: SOSTEGNO ALLA NUOVA IMPRENDITORIALITÀ IN EMILIA-ROMAGNA.....	15



società affiliata



BANDO CCIAA BOLOGNA – RISTORI A FAVORE DELLE IMPRESE CHE HANNO SUBITO DISAGI A CAUSA DI GRANDI CANTIERI – ANNO 2026

La **Camera di Commercio di Bologna** ha approvato il bando per la concessione di *ristori* alle imprese che hanno subito disagi economici a causa della presenza di **grandi cantieri di pubblica utilità** nell'area metropolitana di Bologna. La misura è rivolta alle **micro, piccole e medie imprese (MPMI)** che operano in prossimità dei cantieri e che hanno registrato un calo di fatturato attribuibile ai relativi lavori.

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a **€ 500.000,00**. Il ristoro è concesso in forma di **contributo a fondo perduto**, secondo le modalità e gli importi indicati di seguito.

Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono accedere al bando le **MPMI di qualunque settore economico** (ad eccezione del settore della pesca e dell'acquacoltura), con **sede legale e/o unità locale operativa nel territorio della Città Metropolitana di Bologna**, regolarmente iscritte al Registro delle Imprese/REA e attive.

La sede o unità locale per la quale viene richiesto il ristoro deve:

- risultare **attiva da visura camerale**;
- essere ubicata **entro un raggio di 200 metri** dal grande cantiere;
- aver registrato un **calo di fatturato superiore al 5%**.

Per le **imprese ambulanti**, la domanda è ammissibile solo in caso di **posteggio fisso** ubicato entro 200 metri dal grande cantiere, con sede legale nell'area metropolitana di Bologna e iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna.

Non possono presentare domanda le imprese che hanno già ottenuto ristori dalla Camera di Commercio di Bologna nelle annualità **2024 e/o 2025** nell'ambito della medesima misura. I requisiti devono essere mantenuti in modo continuativo dalla data di presentazione della domanda fino all'erogazione del ristoro.

Misura del ristoro, priorità e presentazione della domanda

Il ristoro economico è riconosciuto sulla base del **calo di fatturato** registrato confrontando il periodo **1° luglio 2025 – 30 giugno 2026** con il periodo **1° luglio 2024 – 30 giugno 2025**, a condizione che il grande cantiere sia stato presente nel periodo considerato.

Il contributo è concesso nelle seguenti misure:

- **€ 2.000,00** per calo di fatturato **> 5% e fino al 10%**;
- **€ 3.000,00** per calo **> 10% e fino al 20%**;
- **€ 4.000,00** per calo **> 20%**.

È prevista **priorità** per:



società affiliata



- **imprese femminili;**
- **imprese giovanili;**
- **imprese in possesso del rating di legalità e/o della certificazione della parità di genere.**

I ristori sono assegnati prioritariamente alle imprese con i requisiti di priorità, secondo l'**ordine decrescente del calo di fatturato**; a parità di condizioni, prevale l'**ordine cronologico di presentazione** della domanda.

Le domande devono essere presentate **esclusivamente in modalità telematica** dalle **ore 11:00 del 16 settembre 2026** alle **ore 13:00 del 15 ottobre 2026**.



società affiliata



CONTRIBUTI PER L'ACQUISIZIONE DI SISTEMI E SERVIZI PER LA SICUREZZA DELLE IMPRESE – ANNO 2026

La **Camera di Commercio di Bologna** promuove un bando finalizzato a sostenere gli investimenti delle **micro e piccole imprese** del territorio metropolitano per l'acquisizione di sistemi e servizi destinati a migliorare la sicurezza dei locali aziendali e dei veicoli strumentali, con l'obiettivo di prevenire i fenomeni di criminalità e rafforzare la tutela delle attività economiche.

La misura prevede la concessione di contributi a **fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili, fino a un massimo di € 3.000 per impresa**, per l'acquisto e l'installazione di sistemi di sicurezza, dispositivi di protezione nonché servizi di vigilanza.

Soggetti beneficiari

Per beneficiare dell'agevolazione, le imprese devono essere **micro o piccole imprese**, iscritte al Registro delle Imprese/REA della Camera di Commercio di Bologna e avere sede legale e/o unità locale operativa nel territorio della Città Metropolitana di Bologna, presso la quale dovranno essere realizzati gli interventi.

Sono **escluse le imprese appartenenti al settore della pesca e dell'acquacoltura**. Possono invece accedere all'agevolazione le imprese operanti nel settore della produzione primaria agricola, nel rispetto della disciplina prevista dal bando.

Investimenti ammissibili

Sono **ammissibili** le spese sostenute per l'acquisto, l'installazione e l'attivazione di **nuovi** sistemi, dispositivi e servizi finalizzati al miglioramento della sicurezza dei locali aziendali e dei veicoli strumentali all'attività d'impresa. Gli interventi dovranno essere fatturati e integralmente pagati nel **periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e la data di presentazione della domanda**.

Rientrano tra gli investimenti ammissibili, a titolo esemplificativo:

- sistemi di videosorveglianza, videoallarme, antintrusione e controllo accessi;
- casseforti, porte e serrande di sicurezza, inferriate, vetri antisfondamento e altri sistemi di protezione passiva;
- sistemi antitaccheggio, dispositivi per la rilevazione di banconote false e sistemi di pagamento elettronico;
- servizi di vigilanza privata e sistemi di sicurezza acquisiti anche tramite contratto d'uso.

Entità dell'agevolazione, domanda e dicitura finale

La misura prevede la concessione di un **contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili**, fino a un importo massimo di **€ 3.000** per impresa, a fronte di un investimento minimo di **€ 1.000**. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo.



società affiliata



Le domande presentate da **imprese femminili, imprese giovanili**, imprese in possesso del **rating di legalità** o della **certificazione della parità di genere** saranno considerate prioritarie. Le altre domande saranno valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Il contributo è **cumulabile** con altre agevolazioni pubbliche, nel rispetto della normativa applicabile e purché non venga superato il costo complessivo dell'investimento.

Le domande di contributo dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica dalle **ore 11:00 del 17 settembre 2026 alle ore 13:00 del 30 settembre 2026**.



società affiliata



VOUCHER CLOUD & CYBERSECURITY 2026 – CONTRIBUTI PER SOLUZIONI CLOUD E SICUREZZA INFORMATICA

Il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha attivato il **Voucher Cloud & Cybersecurity 2026**, misura finalizzata a sostenere la **transizione digitale** delle PMI e dei lavoratori autonomi tramite l'acquisizione di **soluzioni cloud** e di **cybersecurity** nuove e aggiuntive, oppure più avanzate e sicure rispetto a quelle già in uso.

La misura dispone di una **dotazione finanziaria complessiva di € 150.000.000,00** e prevede un contributo a **fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili**, con **investimento minimo di € 4.000,00** e **contributo massimo concedibile pari a € 20.000,00 per beneficiario**.

Soggetti beneficiari

Possono accedere al contributo le **micro, piccole e medie imprese (PMI)** e i **lavoratori autonomi** operanti su tutto il territorio nazionale. Alla data di presentazione della domanda è necessario disporre di un **contratto di connettività** con velocità minima in download di **30 Mbps**.

- **Imprese:** iscrizione al Registro delle Imprese, stato attivo, pieno e libero esercizio dei propri diritti, assenza di liquidazione volontaria o procedure concorsuali con finalità liquidatorie, nonché regolarità rispetto all'**obbligo di copertura assicurativa per eventi catastrofali**, ove applicabile.
- **Lavoratori autonomi:** possesso della **partita IVA** e, ove richiesto, iscrizione al relativo **ordine professionale**, oltre agli ulteriori requisiti previsti dal decreto, se compatibili.

I prodotti e i servizi oggetto dell'investimento devono essere acquistati da **fornitori presenti nell'Elenco MIMIT** e rientrare tra quelli censiti, identificati da apposito **codice identificativo**.

Investimenti ammissibili e non ammissibili

Sono ammissibili esclusivamente investimenti per **soluzioni tecnologiche nuove e aggiuntive** rispetto a quelle già utilizzate, oppure **più avanzate e sicure**, tali da determinare un effettivo miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Sono agevolabili in particolare:

- **Hardware cybersecurity:** firewall, firewall di nuova generazione (NGFW), router/switch, dispositivi IDS/IPS;
- **Software cybersecurity:** antivirus e antimalware, software di monitoraggio delle reti, soluzioni di crittografia, sistemi SIEM, software di gestione delle vulnerabilità;
- **Servizi Cloud IaaS/PaaS:** virtual machine, storage e backup, network & security, VPN, protezione DDoS, database;
- **Servizi Cloud SaaS:** software di contabilità, gestione risorse umane (HRM), ERP/workflow anche con funzionalità di intelligenza artificiale, CMS ed e-commerce, CRM, strumenti di collaborazione, centralino virtuale UCC/PABX;



società affiliata



- **Servizi accessori:** configurazione, monitoraggio, supporto continuativo e servizi professionali, ammessi fino ad un massimo del **30% del piano complessivo**, purché collegati agli altri investimenti.

Non sono ammissibili, tra l'altro: prodotti o servizi con prestazioni analoghe a quelle già in uso se non comportano un effettivo avanzamento tecnologico; semplici aggiornamenti di versione privi di miglioramento sostanziale; estensioni di licenze o meri aumenti di utenti/postazioni; contenuti formativi; servizi accessori non collegati o eccedenti il limite del 30%.

Entità del contributo, tempistiche e assistenza dello Studio

L'agevolazione consiste in un **contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili**, con **piano di spesa minimo pari a € 4.000,00 e contributo massimo concedibile di € 20.000,00 per beneficiario**. La misura rispetta il regime **"de minimis"** ed è cumulabile con altri aiuti di Stato nei limiti previsti dalla normativa europea vigente.

Tempistiche principali:

- il **piano di spesa** deve essere avviato **dopo la presentazione formale** della domanda (non è sufficiente la sola precompilazione);
- in caso di **acquisto diretto**, spese e pagamenti devono essere sostenuti entro **12 mesi** dalla comunicazione del provvedimento di concessione;
- in caso di **abbonamento**, durata minima **24 mesi** (sono agevolabili i canoni dei primi 24 mesi); il contratto deve essere sottoscritto dopo la presentazione formale della domanda ed entro **30 giorni** dalla comunicazione di concessione, con obbligo di comunicare l'avvenuta sottoscrizione entro **60 giorni**.

La procedura è **valutativa a sportello**: le domande sono esaminate in **ordine cronologico di presentazione**, fino ad esaurimento risorse. È prevista una fase di **precompilazione** della domanda tramite procedura informatica, seguita dalla fase di **invio formale**, che genera l'attestazione di avvenuta presentazione e il **CUP**. Ogni beneficiario può presentare **una sola domanda**.



società affiliata



BANDO DIGITAL EXPORT 2026-2027 – INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Unioncamere Emilia-Romagna sostiene, con contributi a fondo perduto, i percorsi di internazionalizzazione delle micro, piccole e medie imprese manifatturiere tramite l'utilizzo di tecnologie e strumenti digitali.

Possono partecipare le MPMI costituite, attive e iscritte al Registro imprese entro il 31.12.2023, con sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna, in regola con diritto annuale, DURC e limiti *de minimis*.

Progetti e spese ammissibili

I progetti devono riguardare da **1 a 3 Paesi target** e prevedere **almeno 2 e massimo 4 azioni**.

È obbligatoria un'azione di **promozione digitale e digital marketing**; le altre possono riguardare:

- servizi di **Digital Export Manager / Temporary Export Manager**;
- analisi mercati e *market intelligence*;
- certificazioni e adeguamenti normativi per l'export, inclusa tutela della proprietà intellettuale;
- formazione specialistica export (minimo 8 ore);
- partecipazione a fiere ed eventi internazionali fisici o digitali.

Ogni singola spesa deve superare **200 euro** (IVA esclusa); il progetto va realizzato tra **1.1.2027 e 31.12.2027**.

Intensità del contributo e dotazione

Il bando prevede un contributo a fondo perduto pari al **50%** delle spese ammissibili.

Sono ammessi progetti con spese complessive tra **20.000 e 40.000 euro**, per un contributo minimo di **10.000 euro** e massimo di **20.000 euro** per impresa.

La dotazione complessiva è pari a **1.119.877,50 euro**, ripartita in graduatorie provinciali.

Alle imprese con **rating di legalità** è riconosciuta una premialità forfettaria di **250 euro**. Il contributo è concesso in regime *de minimis* e non è cumulabile, sulle stesse spese, con altre agevolazioni pubbliche.

Presentazione delle domande e supporto

Le domande devono essere presentate **esclusivamente in via telematica**, con accesso tramite credenziali digitali e firma digitale del legale rappresentante.

Finestra temporale: apertura **28 settembre 2026, ore 12:00** – chiusura **5 ottobre 2026, ore 12:00**.

Ogni impresa può presentare **una sola domanda**; la selezione avviene tramite graduatoria, con un punteggio minimo di **60/100** per l'ammissibilità.



società affiliata



BANDO REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SUPPORTO ALL'UTILIZZO DI FONTI RINNOVABILI NELLE IMPRESE – FOTOVOLTAICO 2026

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del PR FESR 2021-2027 – Azione 2.2.2, sostiene le micro, piccole e medie imprese che investono in impianti fotovoltaici destinati all'autoconsumo installati su pensiline a copertura di parcheggi esistenti o di nuovi parcheggi realizzati su aree già impermeabilizzate, eventualmente integrati con sistemi di accumulo.

La dotazione finanziaria complessiva del bando è pari a **€ 3.000.000,00**.

Beneficiari e investimenti ammissibili

Possono presentare domanda le **micro, piccole e medie imprese singole**, attive e iscritte al Registro Imprese, con unità locale o sede operativa in Emilia-Romagna dove si realizza il progetto, in possesso di copertura assicurativa contro calamità naturali ed eventi catastrofici.

Sono esclusi i settori **pesca e acquacoltura e produzione primaria di prodotti agricoli**.

Sono ammissibili investimenti in **nuovi impianti fotovoltaici su pensiline di parcheggi** (esistenti o nuovi su aree già impermeabilizzate), con eventuali **sistemi di accumulo**, collegati all'**autoconsumo** del sito produttivo. La potenza deve essere **inferiore a 1 MW** e la produzione annua stimata non può superare il fabbisogno annuo del sito.

Spese ammissibili, importi e contributo

Sono ammissibili le spese per:

- o fornitura e installazione dell'impianto fotovoltaico su pensilina e relativi sistemi di sostegno e accumulo;
- o opere edili strettamente necessarie, nei limiti del bando;
- o opere di connessione alla rete;
- o progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione.

L'**investimento minimo** è pari a **€ 70.000,00 IVA esclusa**. Gli investimenti possono essere avviati dalla data di presentazione della domanda e devono concludersi **entro il 31 dicembre 2028**.

Il contributo è a fondo perduto fino al **35%** delle spese ammissibili, **elevabile al 40%** con specifiche premialità, con **contributo massimo € 100.000,00 per impresa** e non cumulabilità, sulle stesse spese, con altri aiuti di Stato o *de minimis*.

Presentazione delle domande e assistenza

Le domande devono essere presentate **esclusivamente in modalità telematica**.



società affiliata



La finestra di presentazione è fissata **dalle ore 10:00 del 30 settembre 2026 alle ore 13:00 del 16 novembre 2026.**

La procedura è **valutativa a graduatoria**; i progetti devono conseguire un **punteggio minimo di 50/100** per l'ammissibilità al finanziamento.



società affiliata



CONTRIBUTI PER L'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE IMPRESE

La Camera di Commercio di Bologna sostiene, con contributi a fondo perduto, gli investimenti delle **micro, piccole e medie imprese** della città metropolitana per l'*autoproduzione di energia da fonti rinnovabili* e il *miglioramento dell'efficienza energetica*, così da ridurre consumi e costi energetici aziendali.

Soggetti beneficiari

Possono accedere:

- **MPMI di qualsiasi settore economico**, con sede legale e/o unità locale operativa nella città metropolitana di Bologna, iscritte al Registro Imprese/REA e con *contratto di fornitura di energia elettrica per usi non domestici*;
- imprese della *produzione primaria agricola*, nel rispetto delle condizioni di bando.

Sono escluse le imprese dei settori *pesca e acquacoltura*, quelle con attività prevalente di *produzione di energia elettrica, attività immobiliari, lotterie, scommesse, case da gioco*. Non possono presentare domanda le imprese già beneficiarie dei contributi camerali per impianti fotovoltaici/eolici 2023–2025.

Investimenti ammissibili

Gli investimenti devono essere destinati prevalentemente all'**autoconsumo aziendale** (almeno 70% dell'energia prodotta su base annua). Sono ammissibili:

- fornitura e installazione di **nuovi impianti fotovoltaici**;
- **impianti micro e mini eolici**;
- **sistemi di accumulo** collegati agli impianti (*max 20%* delle spese dell'impianto);
- **spese tecniche** (*progettazione, direzione lavori, collaudo, diagnosi energetica*, *max 20%* dell'intervento principale);
- *collettori solari termici* per acqua calda sanitaria, se previsti dalla diagnosi energetica;
- **impianti di microgenerazione** in sostituzione di caldaie tradizionali, se previsti dalla diagnosi.

Sono ammissibili **solo impianti nuovi**; esclusi adeguamenti di impianti esistenti, beni usati, lavori in economia, manutenzioni, leasing e altre spese escluse dal bando.

Entità dell'agevolazione e presentazione della domanda

L'agevolazione è un **contributo a fondo perduto** pari al **50% delle spese ammissibili**, fino a **€ 20.000** per impresa, con *spesa minima ammissibile* di **€ 8.000**. Le risorse totali sono **€ 300.000**; ogni impresa può presentare *una sola domanda* e ottenere *un solo contributo*.

Priorità a **imprese femminili, giovanili**, con *rating di legalità* o *certificazione della parità di genere*; le altre domande sono finanziate in ordine cronologico, nei limiti delle risorse. Il contributo **non è cumulabile** con



società affiliata



altri aiuti di Stato sulle stesse spese, ma è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche non qualificabili come aiuti di Stato, entro il costo complessivo dell'investimento.

Le domande vanno presentate **solo in modalità telematica** dalle **ore 11:00 del 21 settembre 2026** alle **ore 13:00 del 12 ottobre 2026**. Sono finanziabili le spese sostenute **dal 1° gennaio 2026** alla data di invio della domanda e quelle previste *fino al 30 settembre 2027*, nel rispetto delle condizioni del bando.



società affiliata



FONDO ENERGIA 2026: FINANZA AGEVOLATA PER LA GREEN ECONOMY IN EMILIA-ROMAGNA

Finalità e soggetti beneficiari

La Regione Emilia-Romagna ha riattivato il **Fondo Energia 2026**, fondo rotativo di *finanza agevolata* con una dotazione complessiva di **€ 20.000.000,00**, per sostenere interventi di **efficientamento energetico** e **produzione di energia da fonti rinnovabili** a favore di imprese e società ESCo operanti sul territorio regionale. Possono presentare domanda **micro, piccole, medie e grandi imprese, liberi professionisti e società ESCo**, con sede legale o unità locale in Emilia-Romagna dove si realizza l'intervento, operanti nei settori ammessi dal bando.

Investimenti ammissibili

Sono ammissibili progetti finalizzati a:

- interventi di *efficientamento energetico* delle imprese;
- realizzazione di **impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo**;
- interventi di **miglioramento e adeguamento sismico**, se integrati con interventi energetici;
- interventi per la **circolarità dei processi** e lo sviluppo di soluzioni di **economia circolare**.

Non sono invece ammessi interventi *solo* di adeguamento/miglioramento sismico non accompagnati da interventi energetici.

Entità e forma dell'agevolazione

Il Fondo concede **finanziamenti agevolati fino al 100% del progetto di investimento**, composti da:

- **75% a tasso zero**, su risorse pubbliche;
- **25% a tasso convenzionato**, tramite istituti di credito convenzionati.

Caratteristiche del finanziamento:

- **importo**: da € 25.000,00 a € 1.000.000,00;
- **durata**: da 18 a 96 mesi, con possibile preammortamento fino a 18 mesi.

È prevista inoltre una quota di **contributo a fondo perduto** pari al **9,375% dell'importo finanziato**, destinata a coprire le **spese tecniche** (diagnosi energetica, studi di fattibilità, progettazione). L'agevolazione è concessa previa valutazione del *merito creditizio* del richiedente.

Presentazione della domanda e assistenza

Le domande devono essere presentate **esclusivamente in modalità telematica** nel seguente periodo:

- **Apertura sportello**: 12 ottobre 2026 – ore 11:00



società affiliata



- **Chiusura sportello:** 30 novembre 2026 – ore 16:00

Le richieste saranno valutate in base ai criteri del Fondo e al merito creditizio; lo sportello può chiudere anticipatamente in caso di **esaurimento delle risorse**. È quindi consigliato avviare per tempo la verifica dei requisiti e la raccolta della documentazione.



società affiliata



FONDO STARTER 2026: SOSTEGNO ALLA NUOVA IMPRENDITORIALITÀ IN EMILIA-ROMAGNA

Finalità e soggetti beneficiari

La Regione Emilia-Romagna riattiva il **Fondo StartER 2026**, fondo rotativo di *finanza agevolata* per **sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese** sul territorio regionale. Le risorse disponibili per la riapertura autunnale ammontano a **9 milioni di euro**. Possono presentare domanda le **micro e piccole imprese**, attive e regolarmente iscritte al Registro Imprese, **costituite da non più di 5 anni** alla data di presentazione, con sede legale o unità locale in Emilia-Romagna, nei settori ammessi dal bando.

Investimenti ammissibili

Sono ammessi progetti di investimento **finalizzati all'avvio e allo sviluppo dell'attività**:

- interventi su immobili strumentali (*acquisto, ampliamento, ristrutturazione*);
- acquisto di **macchinari, attrezzature, hardware, software, arredi**;
- acquisizione di **brevetti, licenze, marchi, avviamento**;
- partecipazione a **fiere** e iniziative promozionali;
- **consulenze tecniche e specialistiche**;
- **spese di personale, materiali, scorte, canoni di locazione**;
- costi per **predisposizione documentazione tecnica** per domanda e rendicontazione.

Le spese per *consulenze, personale, materiali, affitti e scorte* **non possono superare complessivamente il 50%** del finanziamento richiesto.

Entità e forma dell'agevolazione

Il Fondo concede **finanziamenti agevolati fino al 100% del progetto** tramite mutuo chirografario:

- **75% a tasso zero** (risorse pubbliche);
- **25% a tasso convenzionato** (banche convenzionate).

Per le **imprese femminili** la quota a tasso zero sale all'**80%**.

Caratteristiche:

- **importo**: da € 20.000,00 a € 500.000,00;
- **durata**: da 18 a 96 mesi, con possibile *preammortamento fino a 18 mesi*.

Novità 2026 – Fondo Idrocarburi: contributi a **fondo perduto fino al 30%** delle spese ammissibili (max € 30.000,00), integrabili con il finanziamento StartER, **riservati alle imprese localizzate nei Comuni individuati dalla normativa regionale**.



società affiliata



Presentazione della domanda e assistenza

Le domande vanno presentate **solo in modalità telematica** nel periodo:

- **Apertura sportello:** 12 ottobre 2026 – ore 11:00
- **Chiusura sportello:** 30 novembre 2026 – ore 16:00

Le richieste sono valutate in base al **merito creditizio** e all'**ordine cronologico**; lo sportello può chiudere anticipatamente in caso di **esaurimento fondi**, per cui è opportuno predisporre per tempo la documentazione.

Lo Studio, in collaborazione con Finsmart, è a disposizione per assistere le imprese in tutte le fasi del percorso: verifica requisiti, predisposizione della domanda, raccolta documentazione, supporto alla rendicontazione e gestione amministrativa del progetto.